
Segreterie provinciali di Verona

Alla cortese attenzione di

Egregio Presidente della Provincia di
Verona

Dott. Scalzotto Manuel

Assessore provinciale per la cultura e istruzione

Di Michele David

Gentile Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale 7

Dott. Albino Barresi

P.C. Direzione ufficio scolastico regione Veneto

Dott.ssa Celada Augusta

OGGETTO: SPAZI SCOLASTICI ISTITUTI SCUOLA SECONDARIA

Le OO.SS PROVINCIALI scriventi

Premesso che

- Con la circolare dell'USR per il Veneto, prot. AOODRVE n° 4875 del 18 marzo 2016, sono state dettate le disposizioni normative sulla formazione delle classi;
- Con provvedimento del 17 luglio 2018 la Provincia di Verona, a mezzo del Dirigente del Servizio Istruzione e politiche di sviluppo socio-economiche, ha rilevato il superamento del livello ottimale delle iscrizioni delle seguenti Scuole Secondarie Superiori della provincia di Verona: Liceo classico "Giovanni Cotta" di Legnago, Istituto magistrale "Carlo Montanari", Liceo Artistico, Istituto Tecnico Industriale "G. Marconi" e liceo Scientifico Messedaglia;
- Nel medesimo provvedimento i Dirigenti Scolastici degli Istituti Liceo Montanari, Liceo Artistico, IIS Copernico Pasoli, Liceo Galilei, ITIS Ferraris-Fermi, I.S. Levi Calabrese di San Pietro in Cariano. Istituto per l'Agricoltura "Stefani Bentegodi" di san Floriano, Istituto alberghiero "Carnacina" Succursale di Valeggio, Liceo "Guarino Veronese" di san Bonifacio, ITCS "Dal Cero" di San Bonifacio, Liceo "Medi" di Villafranca, IIS Bolisani succursale di Villafranca, Liceo Cotta di Legnago, ITIS "Silva Ricci" di Legnago, Istituto Alberghiero "Medici" di Legnago, sono stati invitati ad attenersi al corretto utilizzo degli spazi scolastici e a rientrare dall'eccesso di iscrizioni in proporzione agli spazi disponibili;
- I medesimi Dirigenti hanno ricevuto comunicazione da parte del Dirigente dell'Ambito Territoriale di Verona, dott. Albino Barresi, di attenersi al rispetto dei provvedimenti su citati;
- Per quanto riportato gli Istituti sopra richiamati dovranno attivare il numero chiuso nelle iscrizioni per i prossimi aa.ss., con conseguente spostamento delle iscrizioni ad

Segreterie provinciali di Verona

- altri Istituti anche fuori dall'Ambito Territoriale della provincia di Verona, con conseguenti possibili contenziosi con gli studenti esclusi per cui si concretizza una lesione al diritto allo studio, con particolare riguardo alla scuola dell'obbligo;
- Che l'istituzione del numero chiuso svantaggerà in particolare le famiglie escluse da scuole superiori situate in provincia, in quanto obbligherà gli studenti a spostarsi su scuole di città o altre città con gravi problemi logistici e di trasporto oltre che aggravati di costi.

Per tutto quanto sopra

Si denuncia che tale provvedimento, inviato alle scuole per l'a.s. 2018-19 con grave ritardo rispetto alle funzioni di iscrizione, già scadute nel mese di gennaio, mette in gravissime difficoltà i Dirigenti Scolastici ad adempiere a tale ordine e costituisce un palese atto di "de-responsabilizzazione" delle istituzioni preposte a garantire la sicurezza degli edifici scolastici ed il diritto allo studio;

Si chiede la revoca dei provvedimenti del 17.07.2018 e conseguenti, e l'immediata attivazione di tavoli tecnici per la ricerca di una soluzione anche temporanea della situazione creatasi onde evitare inutili contenziosi e garantire il diritto allo studio costituzionalmente previsto.

Si chiede, altresì, la predisposizione di piani di adeguamento degli spazi ed edifici scolastici oppure una più equa distribuzione degli spazi già esistenti.

Si chiede all'Ufficio Scolastico Provinciale n° 7 di monitorare la situazione affinché si trovino soluzioni per ogni Istituto.

Si tenga in opportuna considerazione che è in corso l'attività di orientamento per la scelta delle scuole superiori e che le famiglie devono conoscere le agibilità in tempi congrui rispetto alla scadenza delle iscrizioni.

Per quanto sopra espresso attendiamo che la Provincia provveda al più presto ad incontrare le Amministrazioni scolastiche ed il MIUR per attivare tavoli tecnici tesi a trovare soluzioni per il futuro a.s.

Stante quanto sopra ci riserviamo di esperire eventuali cause legali per garantire il diritto allo studio.

In attesa di un riscontro a breve

Cordiali saluti

FLC CGIL



CISL SCUOLA



UIL SCUOLA

